



THE
Patriot
Publishing

Office: No. 15 Carpenter Ave.
Marshall Building
INDIANA, PENNA.

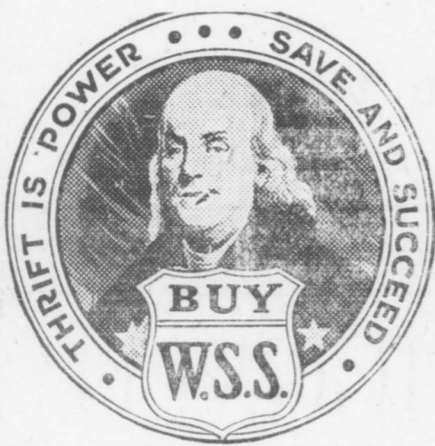
F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second-class matter Sept-
ember 26, 1914, at the postoffice at
Indiana, Pennsylvania, under the Act
of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION
One Year \$2.00 - Six Months \$1.10

ITALIANI

Nel recarvi a fare delle compre nei vari magazzini di Indiana che fanno uso del Patriota per la reclame della loro merce, mostrate loro il nostro giornale col relativo avviso e sarete trattati con maggiore considerazione.



LEGGETE E DIFFONDETE IL PATRIOTA

WINNIPEG—Un commesso viaggiatore di Chicago ha scoperto in Contact Bay tracce di oro in notevole quantità.

Alla notizia si sono precipitati sul luogo cacciatori di fortuna provenienti da ogni parte del Canada ed anche degli Stati Uniti.

Si è formata subito una compagnia con un forte capitale per lo sfruttamento della località.

I capitalisti attendono solamente il rapporto degli ingegneri per iniziare i lavori.

TOKIO—Il maresciallo Teranchi già primo ministro del Giappone, non è morto, come era stato detto.

I medici credettero effettivamente che il maresciallo fosse spirato e ne diedero l'annuncio, così che la Corte decretò gli onori postumi dovuti al suo grado.

Senonché, poco dopo l'inferno, che era caduto in deliquio, riacquistò la coscienza.

WASHINGTON—Il Senatore democratico McKellar, ha presentato un progetto di legge in forza del quale gli anarchici convinti di tentativo di rovesciare l'attuale governo dovranno essere inviati a domicilio coatto in una delle isole delle Filippine.

Un altro progetto, dello stesso senatore stabilisce che tutti gli stranieri debbano essere deportati se entro cinque anni non prendono la cittadinanza americana.

ROMA—Monsignor Giovanni Mercati è stato nominato prefetto della libreria del Vaticano. Monsignor Ratti è stato nominato Nunzio papale in Polonia.

PARIGI—La Bulgaria ha presentato la sua risposta al trattato di pace tracciato dagli alleati.

Il Supremo Consiglio si occuperà domani della questione.

LONDRA—Durante il banchetto in onore di Armando Diaz, alla Guild Hall, il generalissimo italiano lodò molto le qualità dei soldati inglesi e disse che l'assistenza dell'Inghilterra contribuì non poco alla grande vittoria finale dell'Italia.

ROMA—Il barone Romano Avezzano, recentemente nominato ambasciatore d'Italia a Washington, ha avuto un lungo colloquio con l'on. Nitti, il quale gli ha spiegato le linee generali della politica che il Governo intende seguire nei rapporti con gli Stati Uniti d'America.

Il barone Avezzano partirà alla volta di San Rossore, per conferire col Re e poi proseguirà per Genova ove s'imbarcherà sul primo piroscafo disponibile, diretto a New York.

WASHINGTON—Il nuovo progetto di legge che contiene le misure da essere applicate nella legge contro il proibizionismo è stato sottoposto alla firma del Presidente Wilson.

Il Presidente ha però ricusato di firmarlo ed il progetto di legge è stato così rimandato al Congresso.

MILANO—Il Ministro Nava ha consegnato al Cardinale Ferrari le insegne dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

La onorificenza al Cardinale Ferrari è stata assegnata per ordine del Re.

PHILADELPHIA—Le Gallerie Rosenbach hanno fatto acquisto di una biblioteca di libri rari, pagando la 500,000 dollari.

Il libro di maggior pregio è un volume contenente la prima collezione dei lavori di Shakespeare pubblicato in Londra nel 1619.

Essa val ben 100,000 dollari. La biblioteca apparteneva ad un collezionista di Providence.

GINEVRA—Telegrammi da Innsbruck informano che l'Arcivescovo Papalel Ikordac, giunto a Praga da Roma trenta giorni or sono, ha comunicato diversi preti ceco-slovacchi, i quali, a dispetto della proibizione, avevano preso moglie.

I preti cattolici della Boemia, recentemente, come si sa, iniziarono un'agitazione per ottenere dal Vaticano il permesso d'ammogliersi, ciò che venne loro rifiutato.

Cinquantuno preti, tuttavia, passarono a nozze, pur seguitando ad esercitare le loro funzioni religiose.

L'intera popolazione ceco-slovacca faorisce il movimento dei preti, e gli abitanti di mille e quattrocento villaggi han preparata, relativamente, una petizione da rivolgersi al Papa.

HOBOKEN, N. J.—E' stato spiccato mandato di cattura contro il sindaco di Hoboken, Patrick Griffin e parecchi commissari del municipio.

Le accuse specifiche contro i funzionari sono: cospirazione per defraudare la città di Hoboken e storno di fondi pubblici.

PARIGI—Nel Circoli della Delegazione Italiana sembra che il rifiuto di Wilson di accettare l'accordo proposto da Tittoni, non ha prodotto il menomo malcontento e sembra an-

Local Phone 320-z
Bell: Elis Mill
Dr. J. H. ST. CLAIR
VETERINARIO
207 S. 10th St. Indians, Pa.

che che all'on. Tittoni ed agli altri delegati italiani la risposta degli Stati Uniti abbia fatto piacere perché una risposta favorevole di Wilson avrebbe messo in un grave imbarazzo il Governo.

VIENNA—La decisione di vendere i tesori d'arte e le reliquie storiche, che appartenevano all'ex famiglia imperiale, trova forti opposizioni.

BELGRADO—Il Governo ha deciso d'inviare una Missione in America per discutervi diverse quistioni, e specialmente quella finanziaria, riguardante la Jugo-Slavia.

Probabilmente, il Dr. Trumbitch ed il Ministro delle Finanze, Dr. Milenko R. Vesnich,—quest'ultimo membro della Conferenza di Pace, da cui ha domandato d'assentarsi per alcune settimane,—faranno parte della missione.

L'ODISSEA DI UNA COLLANA DI NAPOLEONE

PARIGI—Poche settimane addietro, la cronaca aveva da occuparsi della collana di perle di Carlo V, scomparsa dal forziere del Duca Antonio di Borbone, cugino di Re Alfonso e regalata dal Principe stesso ad una nota dama parigina. Ora un processino tira in ballo una collana di diamanti che Napoleone I—nella gioia di essersi assicurato l'eredità—regalò a Maria Luisa, in occasione della nascita del Re di Roma. Dopo Waterloo la collana, era passata alla Casa d'Austria. Senonché, nei primi mesi del 1914, Francesco Giuseppe volle sostenere i partigiani del detronizzato Re Manuel del Portogallo. I realisti non avevano danari; e perciò la Casa d'Austria decise di vendere la famosa collana. Venne incaricata della vendita una ricchissima dama parigina, cui fu raccomandata la massima segretezza e discrezione; e soprattutto di non firmare nessun documento e tanto meno rilasciare quietanza alcuna.

Come piazzista fu scelto un noto commissionario del mezzogiorno. Ma nessuno voleva comperare la collana di Maria Luisa, per la quale si chiedevano 50 milioni. Vennero invece esitati dei gioiellieri minori, e la collana restituita al legittimo proprietario. L'affare è venuto in luce perché l'alta dama incaricata ha fatto ora citare il commissionario meridionale accusandolo, di non averle consegnato integralmente il denaro ricavato dalle sue operazioni. Il commissionario sostiene invece di avervi rimesso 20 mila franchi del suo.

LA SPEDIZIONE DEL DUCA DEGLI ABRUZZI

SUEZ—E' passato da questo porto il piroscafo "Roma" che reca a bordo la spedizione capitanata dal Duca degli Abruzzi e diretta alla volta di Mogadiscio. Questa spedizione esplorerà tutto il Benadir e rimonterà il corso dell'Uebi-Scebeli. Essa è stata ideata dal Duca degli Abruzzi il quale ebbe al suo ritorno dalla prima spedizione africana, compiuta durante la guerra, due lunghi colloqui col Sovrano. In tutti e due espresse al re la immutata decisione di mettersi dalla carica di ammiraglio per dedicarsi alle spedizioni africane. Il Sovrano gli fece notare che fino a quando la pace non fosse conclusa, non sarebbe stato possibile accogliere le dimissioni. Il Duca iniziò il suo programma. Acquistò larghe quantità di materiale scientifico, buona parte in Inghilterra dove si è trattenuto oltre un mese. Il Duca ha al suo seguito oltre il marchese Radicati, il comandante Bertarelli, il quale ha rassegnato le dimissioni di capitano di fregata, ed un gruppo di ufficiali devoti al Duca. La spedizione sarà completata a Mogadiscio con elementi indigeni e verrà iniziata subito l'esplorazione dell'alto Uebi-Scebeli. Quindi farà ritorno alla costa.

E' intenzione del Duca costituire un vasto sindacato per la valorizzazione della colonia con un capitale iniziale di sessanta milioni. Nel sindacato egli coprirà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Sindacato provocherà il richiamo della mano d'opera agricola nazionale per la coltura intensiva dei campi del Benadir, che razionalmente irrigati dalle acque del Uebi-Scebeli promettono di essere di una prodigiosa fertilità. Il Duca degli Abruzzi conta di ritornare in Italia nel febbraio del 1920.

SI VENDE

Una Grancassa—
Un Tamburo
Un Cembolo Cinese
A buon Mercato
Scrivere a Box 103
Indiana, Pa.

MARESCA & CO.

Successors of
G. COLUCCI & CO.
231 Hanover St.,
Boston, Mass.



Bandiere, Stendardi Badges, Bottoni Sociali.

Specialita' per Uniformi Sociali o per Banda.

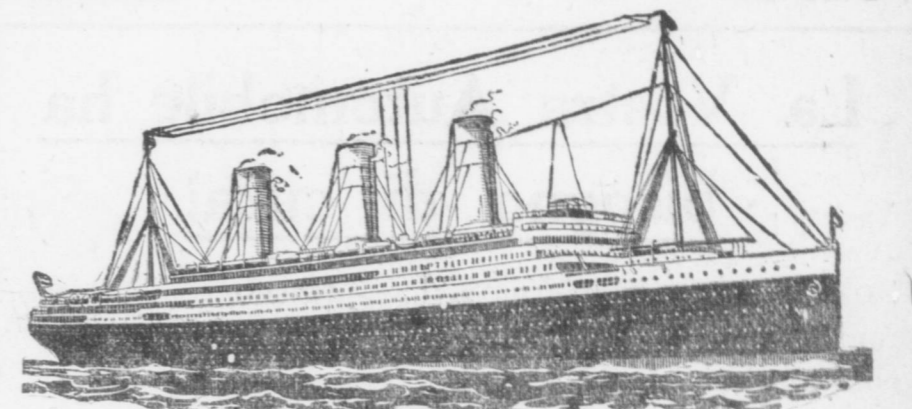
La Ditta tiene sempre il Rappresentante in viaggio fornito di tutti i moderni campioni.

Scrivere per Cataloghi che si spediscono gratis.

La Ditta garantisce ogni lavoro.

Both Phones

P. O. Box E



PIETRO SMORTO

BARNESBORO, PA.

Agente di tutte le linee di Navigazione

Trasmissione di Moneta a mezzo Vaglia Postali e Telegrafici

Notaio Pubblico

Se volete andare subito in Italia rivolgetevi a questa agenzia.

VOLETE ESSERE RICCHI?

La chiave che apre la porta alla ricchezza e' quella del Risparmio.

Percio' il modo più sicuro di conservare il vostro denaro e' quello di depositarlo al 4 per cento alla

FARMERS BANK INDIANA, PA.

Spedizione di monete in qualsiasi parte del mondo Servizio inappuntabile.

Per un buon pranzo e una gustosa cena recatevi all'

Indiana Restaurant

Philadelphia Street

ANTONIO NICHINI, Proprietario

EMPIRE THEATRE

Clymer, Penna.

JOE BONGIOVANNI, Manager

Il piu' igienico teatro locale
Ottima musica Splendide films

Il Teatro e' fornito di un nuovo Screen

INVESTITORI E COMPRATORI DI LOTTI

Voi potreste facilmente possedere una abitazione

Signori Investitori:-

Il miglior suggerimento col sicuro successo a vita durante è quello di saper investire la vostra moneta. — Il Real Estate "PHILADELPHIA" è l'unica ditta oggi che è in grado di vendere proprietà esistenti nei centri industriali, ove sono centinaia di fattorie e cantieri navali, dove l'operaio sente la necessità di vivere sul luogo in una casa che gli appartiene. Noi vi garantiamo che abitando in una casa da noi messa in vendita con rate mensili oneste, in pochi anni essa sarà vostra. Quello perciò che a voi necessita è il piccolo pagamento di una somma in anticipo, accordando la Compagnia ampie facilitazioni per il pagamento finale.

COMPRATORI DI LOTTI

Noi vi concediamo anche l'opportunità di divenire proprietari di Lotti, accordandovi le medesime condizioni da noi praticati per la compra di case. Per informazioni scrivere alla

George's Park Bldg. Corporation

320 Bulletin Bldg. Philadelphia, Pa.

Oppure rivolgersi all'agente autorizzato sig. CHARLES ALTMAN, presso il nostro ufficio.